



COMUNE DI PERFUGAS

(Provincia di Sassari)

Settore Socio-Assistenziale e Culturale

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNO DI NATALITÀ ANNUALITÀ 2026

Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 art. 13 – Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, comma 2, lett. a)

Contributo regionale a favore dei nuclei familiari residenti o
che trasferiscono la residenza nei Comuni sardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato, a partire dalla legge di stabilità regionale per l'anno 2022 (Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3), una serie di misure strutturate per contrastare il fenomeno dello spopolamento nei piccoli Comuni, destinando risorse significative a sostegno delle aree a rischio demografico;
- in particolare, l'articolo 13 della suddetta legge ha introdotto un contributo economico in favore dei nuclei familiari residenti, o che trasferiscono la propria residenza, in Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadattivo a partire dal 1° gennaio 2022, fino al compimento del quinto anno di età. Successivamente, con l'art. 20, comma 3, della legge regionale 1° febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è stata precisata la definizione di "nucleo familiare", inteso come composto da almeno un genitore e dal figlio residente nello stesso Comune;
- con l'art. 3, comma 3, della legge regionale 5 febbraio 2024, n. 1, la misura è stata estesa, a decorrere dal 2024, ai Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2022), garantendo la copertura finanziaria dell'intervento fino all'anno 2026. Pertanto, a partire dal 2024, il contributo può essere riconosciuto a favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscano la propria residenza in qualsiasi Comune sardo con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti (dato ISTAT 2022).
- Con Deliberazione di G.R. n. 30/52 del 05.06.2025 sono state approvate le nuove linee guida contenenti i criteri e le modalità per la concessione di contributi, a partire dal 2025, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadattivo, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni della Sardegna con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

VISTE:

- La Determinazione regionale n 1954 Prot. Uscita n. 38257 del 24/12/2025 recante per oggetto

“Bilancio Regionale 2025 - Impegno di euro 51.400.000 per l’anno 2026 a sostegno dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti L.R. 9 marzo 2022 n. 3 Art.13, comma 2, lett. a) - contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2024, a favore di nuclei familiari che risiedono o traferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti”, con cui sono state impegnate le somme per l’annualità 2026;

- La nota esplicativa prot. 1416 del 23/01/2026 recante per oggetto “Legge regionale 9 marzo 2022 n. 3 Art.13, comma 2, lett. a) - contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2024, a favore di nuclei familiari che risiedono o traferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti. Nota esplicativa utilizzo risorse impegnate con Determinazioni n. 1954-1955-1956 del 24.12.2025, con cui viene definito che i comuni possono già procedere con gli avvisi, per verificare il mantenimento dei requisiti degli storici fruitori della misura e per intercettare nuove famiglie aventi diritto.

CONSIDERATO CHE le succitate linee guida al punto 3 stabiliscono:

I Comuni interessati sono tenuti a pubblicare **avvisi pubblici a sportello**, ai quali devono partecipare anche i beneficiari degli anni precedenti, per verificare il mantenimento dei requisiti. L’avviso dovrà essere corredata da:

- un modello di domanda da presentare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- la previsione delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000).

Le amministrazioni comunali curano l’intera istruttoria del procedimento, compresa la **verifica dell’effettiva residenza** e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare, a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento.

- requisiti di ammissibilità (come di seguito indicati).

RENDE NOTO

E’ aperto l’Avviso pubblico a sportello per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 13 e ss.mm.ii, per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2026 e anni successivi, fino al compimento del quinto anno di età del bambino, a favore di nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e per la presentazione della dichiarazione di permanenza dei requisiti per coloro che hanno beneficiato del contributo negli anni precedenti, come stabilito nelle linee guida approvate con Deliberazione di G.R. n. 30/52 del 05.06.2025.

1. FINALITA’ E OGGETTO DELLA MISURA

La misura intende incentivare la natalità nei piccoli centri, sostenendo la presenza stabile di famiglie con figli nei Comuni demograficamente fragili. Il contributo è concesso sotto forma di assegno mensile:

- euro 600 mensili per il primo figlio nato, adottato o in affido preadottivo;
- euro 400 mensili per ciascun figlio successivo.

Il beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari che risiedano stabilmente o trasferiscano la propria residenza nei Comuni aventi popolazione inferiore o pari a 5.000 abitanti, come censita dall’ISTAT al 31 dicembre.

2. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ’

Possono presentare domanda i nuclei familiari, anche monogenitoriali, che soddisfano congiuntamente i seguenti criteri:

1. Residenti che abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:

- dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;
- dal 2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;

2. abbiano trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;

3. si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno **cinque anni** consecutivi, pena la decadenza del beneficio;

4. almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;

5. non occupino abusivamente alloggi pubblici;

6. siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a **dimora abituale** nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;

7. esercitino responsabilità genitoriale e/o tutela legale;

8. siano cittadini italiani, dell'Unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del Comune;

9. avere uno o più figli fiscalmente a carico, nati nel corso del 2022,2023,2024,2025,2026 anche in adozione o affido preadottivo;

I requisiti devono essere posseduti al momento della richiesta di contributo.

La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Domande nuovi beneficiari: redatta sull'apposito modulo predisposto da questo Comune (allegato A), e sottoscritta da entrambi i genitori. In caso di unico richiedente, si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale.

Pertanto, la domanda potrà essere presentata:

- dal genitore esercente la responsabilità genitoriale;
- dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;
- dal legale rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenne o incapace;
- dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori.

Domanda di continuità del beneficio già riconosciuto negli anni precedenti (conferma sussistenza requisiti): redatta sull'apposito modulo predisposto da questo Comune (allegato B) e sottoscritta dai firmatari della richiesta iniziale. In caso di impossibilità, deve essere sottoscritta dal genitore o altra persona esercente la responsabilità genitoriale.

La domanda unitamente agli allegati dev'essere presentata al Comune di Perfugas esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo nei seguenti giorni e orari:
lunedì e mercoledì : 9:00 / 11:00 – 16:00 / 17:30
venerdì: 9:00 / 11:00

oppure

- **trasmissione esclusivamente da PEC intestata al richiedente alla seguente PEC del Comune:**
protocollo@pec.comuneperfugas.it

Si evidenzia che NON è ammesso l'invio a indirizzi e-mail ordinari del Comune.

Nelle domande (nuova domanda o conferma requisiti) i requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente Avviso sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma leggibile, dev'essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia del documento d'identità dei sottoscrittori.

In caso di invio online, le firme possono essere apposte digitalmente.

È responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata/inoltrata all'Ufficio Protocollo.

I moduli di domanda sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Perfugas.

La modulistica cartacea sarà disponibile presso gli Uffici dei Servizi Sociali.

4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Prima scadenza: **28 febbraio 2026.**

Successivamente le domande potranno essere presentate in qualsiasi momento preferibilmente entro 30 giorni dalla nascita, adozione o trasferimento residenza ed entro e non oltre il giorno 11 gennaio 2027.

L'istruttoria delle domande e l'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande previa verifica dei requisiti di cui al punto 2), che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio.

5. MISURA E ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è cumulabile con eventuali altre agevolazioni finanziarie aventi finalità similari ed è riconosciuto ai nuclei familiari aventi i requisiti indicati al punto n. 2, secondo il seguente ammontare:

- euro 600,00, mensili per il primo figlio nato;
- euro 400 mensili per ogni figlio successivo al primo.

L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore o dell'inserimento nel nucleo familiare nel corso del 2026 e in proporzione ai mesi di residenza effettivi per i soggetti che la trasferiscono nei Comuni oggetto di agevolazione. *Pertanto l'emolumento sarà riconosciuto dal momento in cui viene trasferita la residenza nel Comune oggetto di agevolazione.*

6. VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla

legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi e potrà agire per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali. L'Amministrazione comunale procederà, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AI BENEFICIARI

L'erogazione dell'assegno terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, previa verifica del possesso dei requisiti indicati al punto 2, che dovranno essere mantenuti per tutta la durata di fruizione del beneficio. In caso di accoglimento della domanda, il Comune dà comunicazione all'avente diritto e provvede ad accreditare l'assegno secondo le modalità indicate dai richiedenti all'atto dell'istanza.

L'erogazione del contributo è sempre subordinata all'effettivo impegno di spesa da parte della Regione delle somme necessarie per il fabbisogno del Comune per l'anno in corso.

8. ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito istituzionale del Comune di Perfugas mediante pubblicazione della graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 2018 (Nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. n. 196/03.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

9. CONTROLLI E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale cura l'intera istruttoria del procedimento, compresa la verifica dell'effettiva residenza e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare, a garanzia della finalità sostanziale della misura: promuovere la stabilità abitativa e il radicamento nei territori a rischio di spopolamento.

Ogni variazione successivamente sopravvenuta riguardo a quanto originariamente dichiarato al momento della presentazione della domanda, rispetto ai requisiti essenziali per l'ottenimento del beneficio, deve essere tempestivamente comunicata all'Ente, ai fini della sospensione del contributo.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dalla graduatoria. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

10. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento a quanto approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con la Deliberazione n. 30/52 del 05.06.2025 ed il relativo allegato, nonché a tutti gli aggiornamenti e/o integrazioni che la Regione Sardegna riterrà di dover emanare.

11. PUBBLICITA'

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio OnLine del Comune, nell'home page del sito istituzionale del Comune di Perfugas.

12. INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13-14 Reg. UE 2016/679)

Il Comune di Perfugas La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 GDPR (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Perfugas garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n.2016/679 GDPR, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii, delle indicazioni dell’EDPB (*European Data Protection Board*, ex *WP 29*) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il “Titolare del trattamento” è il Comune di Perfugas, con sede in Piazza Mannu n.1 C.A.P. 07034 C.F. (Codice fiscale Ente) P. IVA 00261120901, telefono: 079 5639100 nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante pro tempore.

Ove Lei volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai Suoi dati personali, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una richiesta tramite posta ordinaria o raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, trasmettergli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: protocollo@comune.perfugas.ss.it
- PEC: protocollo@pec.comuneperfugas.it

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dall’Ente in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati di contatto del RPD/DPO (comprensivi di nominativo ecc.) sono altresì pubblicati in alcune sezioni del sito internet istituzionale dell’Ente, quali la sezione “privacy” accessibile già dalla homepage, quella relativa all’“organigramma dell’Ente e relativi dati di contatto”, nonché nella sezione amministrazione trasparente.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i Suoi dati personali comuni e particolari (nome, cognome, codice fiscale, residenza, telefono, e-mail, PEC, certificati medici, scontrini e pezze giustificative delle spese sostenute, Isee ecc...) direttamente forniti da Lei o da un Suo legale rappresentante, delegato o incaricato al momento della presentazione della istanza/domanda.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI E FINALITA’

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del GDPR e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo.

Si precisa, inoltre, che recenti modifiche normative hanno inoltre specificato, al riguardo, che la «base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un’amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l’adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l’esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre «nel rispetto dell’articolo 6 del Regolamento [europeo]», in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice, così come emendato dall’art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell’8/10/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3/12/2021).

In ordine alle specifiche finalità perseguiti dall’Ente, le precisiamo che i Suoi dati personali saranno trattati per la domanda presentata per la **concessione del contributo “Assegno di natalità” di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 30/52 del 05.06.2025 - L.R. 05 febbraio 2024, n. 1 con l’articolo 3 comma 3.**

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso la sede del Titolare del trattamento ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati, mediante apposito contratto, quali “Responsabili (esterni) del trattamento” ex art. 28 GDPR.

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dai dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche ex art. 32 GDPR, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato dall'Ente, ai sensi degli artt. 29 e 32.4 GDPR ed art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR e, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate da Lei o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato;
- fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Inoltre, si precisa che i criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa del titolare;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di designati/autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. I designati/autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili (esterni) del trattamento, espressamente nominati per iscritto ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 GDPR;
- altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non sono oggetto di trattamento transfrontaliero.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, in qualità di interessato, potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 GDPR;
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 GDPR, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 GDPR), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 GDPR).

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge e alla pagina informativa dell'Autorità Garante (<https://www.garantepvac.it/regolamentoe/diritti-degli-interessati>), potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 GDPR, che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal GDPR.

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 ("Limitazioni ai diritti dell'interessato").

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 GDPR, ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Come stabilito dalla Determinazione n. 402/87 del 20/05/2025, relativa all'attribuzione dei procedimenti dell'Area Socio-Assistenziale e Culturale, in caso di assenza del Responsabile del procedimento in oggetto la sostituta è l'Assistente Sociale Dott.ssa Sonia Casiddu fino al rientro del Responsabile titolare.

Pertanto, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento, fino al rientro del Responsabile titolare, è l'Assistente Sociale Dott.ssa Sonia Casiddu.

Per ulteriori informazioni contattare ai seguenti recapiti: tel: 079-5639116 - 079-5639108.

Perfugas, 10 febbraio 2026

**Il Responsabile del Servizio
Filiziu Giovanni**